

PROGETTO CYBER-BULLISMO

I.C. D'Aosta, Ottaviano Scuola Capofila

I.C. Mimmo Beneventano, Ottaviano

I.C. San Gennarello, Ottaviano

STAY ON-LINE (!?!)

*Dott.ssa Anna
Sara Cutolo Dott.ssa
Carmen Rosana De
Biase*

PREMESSA E ANALISI DEL CONTESTO

I recenti fatti di cronaca riferiscono, quasi quotidianamente, situazioni di alta tensione, violenza e pericolo i cui protagonisti sono sempre più i giovani e giovanissimi. Il fenomeno identificato come bullismo, e come cyber-bullismo in particolare, mette in luce le problematiche e i rischi esistenti nell'attuale contesto sociale e culturale in cui vive la scuola Italiana oggi.

La scarsa conoscenza delle problematiche inerenti lo sviluppo dell'identità e le dinamiche individuali e di gruppo legate alla definizione della stessa, appare un dato evidente non solo nella società comune, ma anche tra le agenzie formative che spesso si trovano impreparate a prevenire eventuali disagi legati al processo evolutivo. I pregiudizi e gli stereotipi, infatti, sono ancora così diffusi nella nostra società che spesso insegnanti ed educatori sono a loro volta disinformati e impreparati ad affrontare questi fenomeni che, con l'avvento delle nuove tecnologie, si rivelano maggiormente pericolosi. Appare quindi indispensabile rivolgere un'azione nell'ambiente scolastico in riferimento alla sensibilizzazione e alla prevenzione del cyber-bullismo. I dispositivi tecnologici e i nuovi media per la comunicazione hanno apportato profondi cambiamenti alle dinamiche relazionali tra preadolescenti e adolescenti, rivoluzionando linguaggi, atteggiamenti, abitudini e stili di vita; essi sono, infatti, i maggiori utilizzatori di social network, blog e forum, protagonisti indiscussi della società odierna. Lo sviluppo dei giovani è quindi influenzato da questi scambi virtuali e la comprensione dei processi di costruzione degli stili di vita degli adolescenti non può prescindere dall'analisi di questo intreccio tra vita online e vita offline. La rete, con accesso effettuato da computer o smartphone, è diventata un elemento importante per gli adolescenti per rispondere a funzioni non soltanto ludiche ma soprattutto relazionali e sociali.

La pubertà e l'adolescenza sono fasi del ciclo di vita nelle quali gli individui devono conseguire degli obiettivi specifici, come adattarsi ai cambiamenti fisici ed emozionali, stabilire nuove relazioni sociali e con i propri pari, separarsi gradualmente dalle principali figure di accudimento e sviluppare un senso di identità maggiormente definito. In particolare, nel corso della pubertà ci si confronta con l'emergere delle prime pulsioni sessuali che attraverso lo spazio virtuale assumono modalità incontrollabili e pericolose con cui le nuove generazioni si interfacciano quotidianamente.

Il contesto scolastico, insieme a quello familiare, rappresenta il principale ambiente in cui l'individuo inizia a sperimentarsi e a definirsi da un punto di vista identitario. Inoltre, a scuola il bambino e l'adolescente si misurano con compiti evolutivi e modalità relazionali e comunicative che inaugurano il suo ingresso nella società in cui vive. In questa fase le paure, i disagi, l'avversione, gli atteggiamenti e sentimenti negativi nei confronti della propria ed altrui emergente personalità possono assumere una forza tale da determinare le prevaricazioni nei confronti dei compagni o delle compagne di classe che in qualche modo violano gli aspetti prototipici che definiscono la rappresentazione locale e culturale vigente di "normalità". Il cyber-bullismo, infatti, è una forma specifica di bullismo messa in atto con prepotenze e prevaricazioni motivate dal pregiudizio, che attraverso i social network agisce in modo subdolo nelle relazioni interpersonali tra coetanei. Le vittime di questo tipo di prepotenze possono sviluppare: comportamenti di ritiro come l'abbandono scolastico, autoemarginazione e isolamento, alterazioni nella sfera affettivo-relazionale, problemi psicosomatici, depressione, ansia, insonnia, comportamenti auto distruttivi fino al suicidio (Bagley & Tremblay, 2000). Data l'importanza ricoperta dalla scuola in riferimento allo sviluppo psico-fisico dell'individuo, appare importante e necessario interfacciarsi con le istituzioni scolastiche per approfondire le diverse e complesse dimensioni emozionali, così come implementare programmi di intervento efficaci, individuando insieme le metodologie più utili atte a promuovere la conoscenza del fenomeno e a fornire strumenti per riconoscerlo e lavorare sulla prevenzione dello stesso. Pertanto, proponiamo alla Committenza di pensare e costruire insieme un intervento che possa essere adatto alle esigenze delle scuole del territorio.

FINALITA'

L'obiettivo principale del progetto risiede nella prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo nei gruppi classe, con particolare attenzione al sexting, favorendo un utilizzo responsabile e consapevole della rete, potenziando le competenze degli studenti a riconoscere e riflettere sulle emozioni proprie ed altrui.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Informare sul tema del cyber-bullismo
- Esplorare l'incidenza di episodi di cyber-bullismo
- Creare spazi di riflessione legati alle dinamiche emozionali, relazionali, allo sviluppo dell'identità sessuale in riferimento all'utilizzo della rete
- Facilitare i processi inclusivi all'interno del contesto scolastico
- Potenziare le capacità di lettura emozionale del contesto
- Creare un clima favorevole all'interno della scuola affinché gli studenti vittime di prepotenze possano rivolgersi con fiducia al personale scolastico ed ai pari e trovare in essi un sostegno

TARGET

Il progetto è indirizzato a tre target di soggetti:

- Studenti
- Insegnanti
- Genitori

Gli studenti. L'intervento prevede il coinvolgimento delle classi 2° medie degli Istituti: I.C. Mimmo Beneventano, I.C. D'Aosta, I.C. San Gennarello nelle quali, attraverso un sorteggio, saranno selezionati:

- Sul numero complessivo di tre classi dell'I.C. D'Aosta, 7 studenti per tre classi al fine di raggiungere il numero complessivo di 21;

in modo da raggiungere il numero complessivo di 21 studenti per Istituto.

L'intervento verrà realizzato nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2017, prevede cinque incontri per Istituto in giorni e orari da concordare con i Dirigenti Scolastici.

Gli insegnanti e i genitori. L'intervento prevede un primo incontro formativo/informativo rivolto agli insegnanti delle scuole e ai genitori nel corso del mese di Ottobre.

METODOLOGIA

1° Fase

Nella fase di avvio del progetto è previsto un incontro in plenaria con tutti i docenti della scuola ed i genitori degli studenti, in cui viene fornito un inquadramento generale rispetto alla tematica del cyber-bullismo. Saranno poi presentate le finalità, gli obiettivi dell'intervento e le attività che si svolgeranno con gli studenti.

Scopo è quello di creare un'occasione utile per riflettere in modo congiunto sulla tematica proposta.

2° Fase

Sono previsti, per gli studenti coinvolti, cinque incontri della durata di due ore ciascuno, nei quali si lavorerà con l'obiettivo di potenziare le capacità di lettura emozionale del contesto, dell'identità sessuale emergente, delle relazioni e del personale modo di gestire l'utilizzo dei social network. Gli studenti partecipanti verranno formati al fine di esercitare, nelle classi di appartenenza, il ruolo di peer educator.

3° Fase

Si prevede la somministrazione di un questionario ad hoc, all'interno delle classi, atto a comprendere e monitorare l'impatto dell'intervento.

4° Fase

L'ultimo step dell'intero progetto prevede la realizzazione di un momento conclusivo con alunni, docenti e genitori di tutti e tre gli Istituti durante il quale condividere un momento di restituzione generale in riferimento all'esperienza.

TEMPI

L'intero progetto durerà da Ottobre a Dicembre 2017.

MONITORAGGIO e VALUTAZIONE

Le fasi di monitoraggio e valutazione saranno composte da diversi livelli, sia di natura soggettiva (feedback degli studenti e del contesto scolastico) che di natura oggettiva (questionario ad hoc).

RISORSE

Umane:

Due psicologhe cliniche.

Materiali:

I materiali impiegati per tale progetto prevedono l'uso di questionari, materiale audiovisivo, materiali di consumo. Gli spazi saranno quelli messi a disposizione degli Istituti in cui verrà realizzato il progetto. Tutti gli incontri con gli studenti saranno organizzati nelle ore curricolari in base agli accordi stabiliti con i Dirigenti scolastici.

Dott.ssa Anna Sara Cutolo

Dott.ssa Carmen Rosana De Bias

